

# **REGOLAMENTO DISCIPLINARE A.A.2024/2025**

## Indice

<b>1 - FINALITÀ DEL REGOLAMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>2 - SOGGETTI DESTINATARI DEL REGOLAMENTO E DEFINIZIONE DEGLI SPAZI .....</b>	<b>3</b>
<b>3 - NORME DI ACCESSO AGLI SPAZI .....</b>	<b>3</b>
<b>4 - NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>5 - INFRAZIONI .....</b>	<b>4</b>
<b>6 - ILLECITO DISCIPLINARE .....</b>	<b>5</b>
<b>7 - MEMBRI DELLA COMUNITÀ ACCADEMICA .....</b>	<b>5</b>
<b>8 - SANZIONI DISCIPLINARI .....</b>	<b>6</b>
<b>9 - COMPETENZA DISCIPLINARE .....</b>	<b>6</b>
<b>10 - COMMISSIONE DISCIPLINARE .....</b>	<b>6</b>
<b>11 - ACCERTAMENTO DELL'ILLECITO DISCIPLINARE .....</b>	<b>7</b>
<b>12 - ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE DISCIPLINARE .....</b>	<b>7</b>
<b>13 - DIRITTI DELLO STUDENTE .....</b>	<b>7</b>
<b>14 - APPLICAZIONE DELLE SANZIONI .....</b>	<b>7</b>
<b>15 - IMPUGNAZIONE DELLE SANZIONI .....</b>	<b>8</b>

## **1. FINALITÀ DEL REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento individua le norme di comportamento che gli Studenti iscritti alla Raffles Milano (in seguito Raffles) sono tenuti a rispettare e disciplina le sanzioni e i procedimenti disciplinari applicabili in caso di violazione.

Il Regolamento Disciplinare è valido ed efficace per tutte le sedi della Raffles e anche in caso la didattica si svolga presso altri spazi.

Il presente Regolamento è stato redatto nell'intento di garantire e tutelare l'incolumità, la sicurezza e la tranquillità degli studenti regolarmente iscritti ai corsi istituzionali, del personale docente e amministrativo, oltre che dei visitatori presenti nella sede della Raffles, nonché di garantire e salvaguardare i beni e gli spazi di proprietà e/o comunque nella disponibilità della Raffles.

Resta ferma la disciplina in tema di responsabilità civile e penale dei singoli studenti, per le azioni e i comportamenti in violazione di norme di legge.

Il presente Regolamento annulla e sostituisce ogni precedente versione.

Legislativo nr. 68/2012, dal D.M. MUR n. 1320/2021 e della D.G.R. n. 2745/2024 relativa all'anno accademico 2024/2025

## **2. SOGGETTI DESTINATARI DEL REGOLAMENTO E DEFINIZIONE DEGLI SPAZI**

I soggetti destinatari del presente Regolamento sono gli studenti iscritti ai corsi della Raffles.

Gli spazi della Raffles sono così distinti:

spazi comuni (ingressi, corridoi, cortili);

spazi didattici (aule, laboratori, segreterie didattiche, uffici, biblioteca dell'Istituto);

spazi amministrativi (uffici, direzioni).

Gli spazi, di cui al precedente punto, fanno riferimento a tutte le sedi, presenti e future, della Raffles.

## **NORME DI COMPORTAMENTO**

### **3. NORME DI ACCESSO AGLI SPAZI**

L'accesso agli spazi della Raffles è consentito alle persone autorizzate (studenti regolarmente iscritti ai corsi, personale docente e non docente, visitatori autorizzati) nei giorni e negli orari di apertura al pubblico. Al di fuori di tali giorni e orari, la presenza all'interno degli spazi della Raffles di persone non preventivamente autorizzate, sarà considerata come un'intrusione nella proprietà, con ogni conseguenza di legge.

### **4. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO**

Gli studenti iscritti ai Corsi di studio della Raffles sono tenuti a uniformarsi alle norme di legge, statutarie e regolamentari, ivi inclusi i Regolamenti della Raffles, e ai principi di corretto comportamento all'interno degli spazi della Raffles e nei rapporti con il personale docente, con il personale amministrativo e con gli altri studenti.

In particolare, gli studenti sono tenuti a comportarsi civilmente, educatamente e con osservanza delle fondamentali norme di tolleranza, rispetto, decoro e collaborazione, evitando che sia disturbata in qualsiasi modo la tranquillità dello svolgimento delle attività didattiche e amministrative. Gli studenti non devono in alcun modo mettere in pericolo la propria o l'altrui sicurezza, e sono tenuti a rispettare

il decoro, la pulizia e l'integrità degli spazi, dei beni e di ogni altro oggetto ivi presente.

È vietato introdurre all'interno degli spazi della Raffles:

- animali di ogni tipo e dimensione (salvo autorizzazioni specifiche dietro prescrizione medica come, ad esempio, nel caso di pet therapy);
- armi bianche e/o armi da fuoco, anche in presenza di regolare porto d'armi;
- attrezzature e oggetti di ogni tipo, in particolare modo se ingombranti e/o potenzialmente pericolosi, che non siano strettamente necessari all'attività didattica e che non siano stati preventivamente autorizzati dal docente di riferimento;
- materiali infiammabili e/o sostanze nocive, che non siano strettamente necessari all'attività didattica e che non siano stati preventivamente autorizzati dal docente di riferimento.
- Non è inoltre consentito:
- fumare nelle aule, nei laboratori e negli spazi di pertinenza della Raffles, ai sensi e per effetto della legge 15 gennaio 2003 n. 3.
- I trasgressori saranno allontanati e potranno essere assoggettati alle sanzioni amministrative, previste dalla citata legge;
- detenere o consumare sostanze stupefacenti all'interno degli spazi di pertinenza della Raffles;
- consumare sostanze alcoliche durante le lezioni e negli spazi di pertinenza della Raffles; il consumo di sostanze alcoliche, conforme alle norme vigenti in Italia, è consentito esclusivamente in occasione di eventi organizzati della Raffles;
- circolare negli spazi della Raffles con pattini, monopattini, biciclette o qualunque mezzo a motore;
- depositare materiale ingombrante, specie innanzi alle uscite di emergenza;
- gettare o depositare immondizie o rifiuti fuori dagli appositi contenitori;
- collocare sui davanzali delle finestre e/o dei sopralci qualsiasi oggetto che possa costituire pericolo per l'incolumità dei passanti;
- gettare nei condotti di scarico materiali che possano otturare le tubazioni;
- manomettere l'impianto elettrico, i rilevatori di fughe gas, i presidi antincendio e utilizzare prese multiple;
- asportare o introdurre mobili e/o attrezzature di qualunque tipo; procedere allo spostamento, allo smontaggio, alla modifica od ogni altro intervento sugli arredi e sulle attrezzature presenti e di proprietà della Raffles;
- eseguire o far eseguire interventi di riparazione senza interpellare preventivamente l'Amministrazione;
- praticare sport, suonare strumenti musicali, organizzare manifestazioni artistiche e qualunque genere di attività non strettamente legata a funzioni didattiche e amministrative, e che non sia stata preventivamente autorizzata dalla Direzione, dal docente o dal personale di riferimento;
- recare disturbo alla pubblica quiete, alle attività didattiche e istituzionali della Raffles;
- utilizzare il telefono cellulare durante le lezioni;
- utilizzare computer o tablet, anche personali, per attività non correlate alla lezione in corso.

## 5. INFRAZIONI

Saranno sottoposti a procedimento disciplinare e, eventualmente, denunciati alle autorità di pubblica sicurezza, gli studenti che abbiano violato le norme generali di comportamento di cui al

precedente art. 4, o che comunque, all'interno degli spazi dell'Accademia:

- causino qualunque tipo di danno a persone e a proprietà pubbliche o private;
- si appropriino, anche solo temporaneamente, di qualunque oggetto, strumento, materiale, mobile, utensile di proprietà della Raffles, in uso presso le aule, i laboratori o gli uffici, ovvero conservati presso il magazzino o qualunque spazio della Raffles, anche se incustoditi;
- imbrattino con qualunque tipo di vernice, inchiostro, pennarello, ecc..., i muri, i pavimenti, i mobili, gli infissi, le porte, ovvero le suppellettili, le strumentazioni e ogni oggetto presente negli spazi della Raffles.
- commettano scorrettezze durante gli esami, i quiz e/o i test copiando le risposte da altri studenti, o utilizzando materiale non autorizzato;
- assistano, supportino e incoraggino qualsiasi atto di slealtà;
- pongano in essere qualsiasi atto di plagio e/o contraffazione, ovvero presentino il lavoro realizzato da altri a proprio nome, senza citazione adeguata e riconoscimento;
- commettano furto, acquistino o utilizzino il lavoro realizzato da un altro studente;
- sabotino o danneggino intenzionalmente il lavoro di altri;
- agiscano con comportamenti che violano i diritti degli altri;
- assumano comportamenti discriminatori nei confronti di nazionalità, religioni, genere, sesso, opinioni politiche, e, comunque, qualsiasi atto o comportamento che violi il rispetto e la fiducia reciproca all'interno della comunità della Raffles;
- tentino di ottenere attenzioni o privilegi speciali, fornendo informazioni false o tendenziose;
- manomettano o falsifichino i registri di classe, o qualsiasi atto e/o documento amministrativo o didattico della Raffles;
- commettano atti di pirateria informatica, introducendosi illegalmente e/o manomettando i sistemi informatici della Raffles.

## **6. ILLECITO DISCIPLINARE**

Costituisce illecito disciplinare qualunque comportamento o fatto, che violi le norme di comportamento del presente Regolamento Disciplinare, commesso con dolo o colpa grave dallo studente all'interno degli spazi della Raffles, quando:

provochi danneggiamenti a persone, i beni mobili o immobili, di cui la Raffles è proprietaria o che sono dallo stesso detenuti o posseduti a qualunque titolo;

arrechi pregiudizio alla disciplina scolastica, all'ordinata e civile convivenza all'interno dei locali e delle sedi e all'ordinario svolgimento della vita istituzionale;

rilasci dichiarazioni non veritiere al fine di ottenere vantaggi patrimoniali o non patrimoniali;

arrechi pregiudizio al decoro e all'onore della Raffles, ai docenti, al personale, agli altri studenti o qualsiasi altro soggetto autorizzato a frequentare i locali della Raffles.

Non può essere preso in considerazione, ai fini delle valutazioni disciplinari, il rendimento scolastico dello studente.

## **7. MEMBRI DELLA COMUNITÀ ACCADEMICA**

Sono soggetti alla giurisdizione disciplinare gli studenti iscritti ai corsi della Raffles, nonché gli studenti di altre Università che frequentino la Raffles in base ad apposite convenzioni.

## **SANZIONI DISCIPLINARI E RELATIVO PROCEDIMENTO**

### **8. SANZIONI DISCIPLINARI**

La violazione da parte degli studenti delle norme di comportamento, di cui al presente Regolamento, dà luogo, secondo la gravità dell'infrazione e previo procedimento disciplinare, all'applicazione delle seguenti sanzioni:

- ammonizione;
- interdizione temporanea da uno o più corsi, o dalle attività formative svolte in laboratori o in altre strutture della Raffles;
- esclusione da uno o più esami di profitto per una o più sessioni, oppure da una o più sessioni degli esami di fine corso;
- sospensione temporanea, fino ad un massimo di un anno, con conseguente perdita degli appelli d'esame;
- espulsione definitiva.

La sospensione temporanea non può superare un anno. Le sanzioni sono cumulabili.

Nel rispetto del principio di gradualità e proporzionalità delle sanzioni, il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni sono determinati in relazione alla gravità del fatto e alla rilevanza delle norme violate, all'intenzionalità del comportamento, al grado di negligenza, imprudenza o imperizia, tenendo altresì conto degli eventuali precedenti disciplinari e dell'idoneità della sanzione a prevenire la commissione di eventuali fatti della stessa natura.

la Raffles ha la facoltà di chiedere un risarcimento per eventuali danni arrecati a persone, a strutture e attrezzature dell'istituto e/o di sospendere o revocare eventuali Borse di Studio o altre agevolazioni economiche.

### **9. COMPETENZA DISCIPLINARE**

La giurisdizione disciplinare sugli studenti spetta alla Direzione di Sede e alla Direzione Accademica. L'ammonizione viene applicata dal Direttore di Sede, previa audizione dello studente.

L'interdizione temporanea e l'esclusione sono deliberate dal Rappresentante legale, sentita la Direzione Accademica.

La sospensione temporanea, con conseguente perdita delle sessioni d'esame, e l'espulsione definitiva della Raffles, è deliberata dal Rappresentante legale, sentita la Direzione Accademica.

Il Rappresentante legale è competente nell'applicare l'interdizione temporanea da uno o più corsi e l'esclusione da uno o più esami di profitto per una sessione.

### **10. COMMISSIONE DISCIPLINARE**

La Direzione Accademica nomina una Commissione Disciplinare, che ha il compito di verificare l'illecito.

La Commissione Disciplinare è formata da tre membri, scelti tra lo staff e i docenti della Raffles.

La Commissione può sentire testimoni, acquisire documenti e pareri di esperti e compiere qualunque altra attività che ritenga necessaria, o che le sia stata richiesta dalle parti.

La Commissione, oltre allo svolgimento delle indagini, deve procedere all'audizione dello studente.

Se, nel corso dell'attività istruttoria, la Commissione accerta fatti costituenti reato, ne dà immediata comunicazione al Rappresentante legale.

## **11. ACCERTAMENTO DELL'ILLECITO DISCIPLINARE**

Qualunque organo, ufficio e dipendente della Raffles, i docenti e lo staff, sono tenuti a dare immediata informazione scritta di ogni fatto che possa configurare illecito disciplinare alla Direzione Accademica, la quale la inoltra al Rappresentante legale con sue eventuali richieste.

Il Rappresentante legale, ricevuta la notizia dell'illecito disciplinare, se non ritiene di archivarla, la trasmette alla Commissione Disciplinare di cui al precedente art. 10, con l'indicazione del tempo entro il quale essa deve concludere i lavori.

Nel caso in cui risultino fatti integranti notizie di reato, il Rappresentante legale ne dà immediata notizia alla competente Procura della Repubblica.

La pendenza del procedimento penale non sospende il procedimento disciplinare.

In attesa che la Commissione Disciplinare termini i suoi lavori e prima dell'adozione dei provvedimenti definitivi, il Direttore di Sede, anche su proposta del Coordinamento di Scuola, a cui appartiene lo studente, può applicare una misura cautelare, al fine di prevenire il pericolo di reiterazione di fatti della stessa natura.

La misura cautelare è registrata nella carriera scolastica dello studente.

## **12. ATTIVITÀ DELLA COMMISSIONE DISCIPLINARE**

Entro il termine assegnato dal Rappresentante legale, la Commissione Disciplinare può acquisire documenti, sentire testimoni e compiere qualunque altra attività che ritenga necessaria per verificare la notizia dell'illecito disciplinare.

La Commissione Disciplinare ha il dovere di convocare lo studente per l'audizione.

Delle attività della Commissione Disciplinare è redatto verbale in forma riassuntiva.

## **13. DIRITTI DELLO STUDENTE**

Prima dell'audizione, e, comunque, nel più breve tempo possibile, la Commissione Disciplinare invia allo studente l'avviso di apertura del procedimento che contiene la contestazione in forma chiara e precisa del fatto addebitato.

L'avviso rende altresì noto allo studente che è sua facoltà:

presentarsi dinanzi alla Commissione per essere ascoltato in ordine ai fatti che sono contestati;

farsi assistere da persona di sua fiducia;

presentare memorie difensive ed eventuali documenti e richiedere alla Commissione eventuali prove da assumere.

Lo studente ha facoltà di prendere visione ed estrarre copia degli atti del fascicolo che lo riguarda.

Tra la data di ricezione dell'invito e la data di presentazione dello studente dinanzi alla Commissione, non possono decorrere meno di dieci giorni.

All'esito delle indagini, la Commissione Disciplinare presenta al Direttore di Sede una relazione scritta nella quale vengono ricostruiti i fatti e viene formulata la proposta di sanzione. La proposta non ha carattere vincolante.

Il Direttore di Sede, se non ritiene di dover archiviare il procedimento, adotta i provvedimenti conseguenti entro trenta giorni.

## **14. APPLICAZIONE DELLE SANZIONI**

Qualora ritenga di applicare l'ammonizione, il Direttore vi procede personalmente o delegando la Commissione Disciplinare.

Il Direttore di Sede, qualora ritenga di applicare l'interdizione temporanea da uno o più corsi, dalle attività formative svolte in laboratorio o in altre strutture dell'Accademia, oppure l'esclusione da uno o più esami di profitto, per una o più sessioni, oppure da una o più sessioni degli esami di Diploma:

- inoltra alla Direzione Accademica e al Coordinatore di Corso la proposta, corredata dalla deliberazione della Commissione Disciplinare;
- i suddetti deliberano, sentito lo studente, la durata dell'interdizione e gli esami ai quali l'interdizione si riferisce;
- il Direttore di Sede approva e applica la sanzione;
- quando ai fatti abbiano preso parte studenti di diversi Corsi, l'applicazione della sanzione è eseguita dalla Direzione di Sede, sentiti la Direzione Accademica e i Coordinatori di Corso.
- Il Direttore di Sede, qualora ritenga di applicare la sospensione temporanea dall'Accademia con conseguente perdita delle sessioni d'esame o l'espulsione dall'Accademia:
- trasmette la sua proposta alla Direzione Accademica;
- la Direzione Accademica e il Coordinatore di Corso invitano lo Studente a presentarsi per essere ascoltato;
- un componente della Commissione Disciplinare riferisce sulle indagini effettuate. Se lo studente ha chiesto di essere ascoltato prima della convocazione, la relazione della Commissione Disciplinare deve essere svolta prima della sua audizione e, se necessario, letta alla sua presenza;
- la Direzione di Sede delibera le sanzioni proposte e votate a maggioranza dai coordinatori di Scuola.

## **15. IMPUGNAZIONE DELLE SANZIONI**

Lo studente può proporre ricorso alla Direzione Accademica contro la determinazione del Direttore. Il ricorso si propone per iscritto entro 30 giorni dalla notifica della sanzione ed è depositato o trasmesso per posta raccomandata al Direttore di Sede. Nel caso di trasmissione per posta, fa fede la data di presentazione all'Ufficio Postale.

Il Direttore di Sede trasmette l'impugnazione alla Direzione Accademica, che decide entro trenta giorni

Milano, 17/09/2024

Direttore Didattico

Raffaella Porta



